



## **Decreto n° 092 / Pres.**

**Trieste, 11 maggio 2015**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

L.R. 32/1973, ART. 3. L.R. 25/1970, ART. 4. DPREG. N. 0226/PRES./2007, ARTICOLO 2, COMMA 5, LETT. A). DESIGNAZIONE AI FINI DELLA SUCCESSIVA NOMINA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONFIDI FRIULI.

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 11/05/2015

**Siglato da:**

DANIELE BERTUZZI

in data 11/05/2015



**Vista** la legge regionale 4 maggio 1973, n. 32 (Contributi per favorire lo sviluppo di attività economiche nella Regione), la quale:

a) all'articolo 1, comma 1, prevede che allo scopo di promuovere lo sviluppo ed il rafforzamento delle piccole imprese commerciali della regione che, pur essendo economicamente valide, non dispongono di sufficienti garanzie per l'accesso al finanziamento a breve termine (credito d'esercizio), l'Amministrazione regionale è autorizzata ad integrare il <<fondo rischi>> che le imprese stesse, riunite, successivamente, all'entrata in vigore della legge regionale in parola, in consorzio provinciale di garanzia fidi, per iniziativa delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competenti per territorio, costituiranno secondo apposite convenzioni con istituti di credito a ciò abilitati;

b) all'articolo 3 dispone che per la concessione dei contributi di cui all'articolo 1 sarà seguita l'analoga procedura prevista dagli articoli 2, 3 e 4 della legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 (Contributi per la costituzione di un <<fondo rischi>> a favore dei consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione);

**Visto** in particolare l'articolo 4, comma 1, punto 1), della legge regionale 25/1970 che prevede, tra l'altro, che con l'accettazione del contributo regionale il consorzio si obbliga a cooptare nel consiglio direttivo, con diritto di voto, un funzionario dell'Assessorato competente;

**Visto** l'articolo 7, comma 34, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), il quale prevede che nell'ambito degli interventi previsti dall'articolo 1 della legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 (Contributi per la costituzione di un <<fondo rischi>> a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione), e successive modifiche, dall'articolo 1 della legge regionale 4 maggio 1973, n. 32 (Contributi per favorire lo sviluppo di attività economiche nella regione), e successive modifiche, dall'articolo 6 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), e successive modifiche, e dall'articolo 59 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), e successive modifiche, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riformare i criteri di assegnazione delle relative risorse finanziarie al fine di favorire la convergenza degli organismi operanti agli obiettivi di Basilea 2, in particolare mediante processi di aggregazione su base territoriale o settoriale, anche tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 6, commi da 93 a 97, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7);

**Visto** il regolamento per l'assegnazione delle suddette risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia, emanato con proprio decreto 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 5, il quale dispone che con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionali il confidi si obbliga:

a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell'Amministrazione regionale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;

b) a nominare un componente del Collegio sindacale su indicazione dell'Assessore regionale alle Attività produttive (requisito richiesto esclusivamente ai confidi che hanno concluso il processo di aggregazione);

c) a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione regionale le eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;

**Visto** il decreto dell'Assessore regionale alle Attività produttive n. 595/PROD/MTPROM di data 11 maggio 2011 che approva il nuovo statuto del CONFIDI FRIULI – Società Cooperativa Consortile per Azioni - deliberato dell'assemblea straordinaria dei soci, in data 1 marzo 2011;

**Visto** l'articolo 28 del suddetto Statuto che prevede la costituzione di un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di 4 fino ad un massimo di 10 membri, di cui uno nominato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e uno nominato dalla C.C.I.A.A. di Udine, qualora supportino l'attività del Confidi, ai sensi dell'articolo 13 comma 10 della legge 326/2003;

**Visto** l'articolo 36 del sopraccitato Statuto che prevede la costituzione di un Collegio Sindacale costituito da tre sindaci effettivi, di cui uno può essere designato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da due supplenti;

**Vista** la nota, prot. 1236/2015, di data 26 marzo 2015, trasmessa via PEC in data 2 aprile 2015 e assunta a prot. n. PRODRAF-GEN-2015-24659-A, con la quale il CONFIDI FRIULI – Società Cooperativa Consortile per Azioni - in sigla Confidi Friuli, viene richiesta la designazione dei rappresentanti di nomina regionale, nel Consiglio di amministrazione e nel Collegio Sindacale, ai sensi degli articoli 28 e 36 dello statuto del Confidi Friuli e di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5, del regolamento emanato con proprio decreto n. 0226/Pres./2007;

**Visto** il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 516 del 30 dicembre 1998 (Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385), con cui sono stabiliti i requisiti che devono essere posseduti dai consiglieri di amministrazione degli intermediari finanziari;

**Visto** in particolare all'articolo 1, comma 1, lettera d), del predetto decreto ministeriale 516/1998, il quale prevede che i consiglieri di amministrazione degli intermediari finanziari devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza, tra l'altro, fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio, tra l'altro, di funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che comportino la gestione di risorse economiche – finanziarie;

**Vista** la nota prot. n. 37410/PRODRAF/SACI del 8 maggio 2015 dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, con cui, tenuto conto del possesso dei requisiti richiesti ai sensi del predetto decreto ministeriale 516/1998 ed in conformità alla normativa regionale citata in esordio, è stato indicato Vittorio Bortolotti, ai fini della successiva nomina nel consiglio di amministrazione del succitato Confidi Friuli;

**Rilevato** che dalla documentazione acquisita risulta che Vittorio Bortolotti ha maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di funzioni amministrative presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che comportino la gestione di risorse economiche – finanziarie e che non sussistono cause ostative alla sua nomina;

**Visto** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**Ritenuto** pertanto di designare Vittorio Bortolotti, Categoria D, in servizio presso l'Amministrazione regionale, in qualità di esperto, ai fini della successiva nomina nel consiglio di amministrazione del succitato Confidi Friuli;

### **Decreta**

- 1.** Per quanto espresso in premessa, è designato Vittorio Bortolotti, Categoria D, in servizio presso l'Amministrazione regionale, in qualità di esperto, ai fini della successiva nomina nel consiglio di amministrazione del CONFIDI FRIULI -Società Cooperativa Consortile per Azioni-.
- 2.** Vittorio Bortolotti rimane in carica fino alla scadenza naturale del sopra citato consiglio di amministrazione.
- 3.** Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -